



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**Dipartimento 04 Servizio 04**

**Procedimenti integrati e sanzioni ambientali**

**e-mail: [p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 3383**

**del 22/07/2015**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento

Patrizia Prignani

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio DP0404 Dipartimento  
quale centro di responsabilita'  
in data 31/07/2015

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 3383 del 31/07/2015**

**Oggetto: ADEGUAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D. D. R. U. 8998 del 22/12/2009 e successive integrazioni di cui alla DD 6576 del 05/10/2012 e alla DD 2551 del 29/05/2014 ai sensi del D. Lgs 152/2006 art 273 Impresa: TERMICA COLLEFERRO S. p. A. Sede legale: Via degli Agresti, 4 e 6 - 40123 Bologna Sede dello Stabilimento: Via Ariana, Km 5,2 - 00034 Colleferro codice 1. 1 - combustione di combustibili in istallazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50MW**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04**

**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Patrizia Prignani;

## **VISTO**

- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Roma;
- in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma".

## **VISTO**

Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all'art. 29-nonies e ss.mm.ii;

l'art. 273 del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 46/14, che stabilisce, al comma 3, che ai grandi impianti di combustione anteriori al 2013 i pertinenti valori limite di emissione di cui alla parte II, sezioni da 1 a 6, dell'allegato II alla parte quinta si applicano a partire da 1° gennaio 2016 e che le vigenti autorizzazioni devono essere, entro tale data, adeguate alle disposizioni del medesimo art. 273;

il punto 5.1 della Parte I dell'allegato II alla parte V del D.Lgs 152/06 il quale stabilisce che i valori limite di emissione dei grandi impianti di combustione disciplinati dall'art. 273 si considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore operative, durante un anno civile nessun valore medio mensile supera i pertinenti valori limite di emissione e il 95% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per gli ossidi di azoto. Inoltre, ai fini della valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite, il gestore deve far riferimento all'Allegato VI alla Parte Quinta del D. L.gs. 152/06;

il comma 3 punto b) ed il comma 9 dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/06;

## **PREMESSO CHE:**

- con D.D. R.U. 8998 del 22/12/2009, la Società SE.CO.SV.IM. Srl, con sede legale in Via Barberini, 86 – Roma, è stata autorizzata, ai sensi del D.lgs 59/05, all'esercizio della nuova centrale termoelettrica di cogenerazione da 82 MWt (di cui al punto 1.1 dell'Allegato I al citato Decreto Legislativo) da realizzarsi nel Comune di Colleferro in Via Ariana, km 5,2 Colleferro;
- con lo stesso atto la caldaia ausiliaria d'emergenza (da utilizzare esclusivamente durante le fermate programmate o i fuori servizio della centrale termoelettrica) risulta autorizzata per un numero di ore non superiore alle 320 annue;
- con nota trasmessa da SE.CO.SV.IM. Srl, protocollata al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" in data 17/03/2010 n. di prot. 45237, la Ditta ha chiesto di volturare in capo alla Società Termica Colleferro S.p.A., l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di seguito indicata con A.I.A., rilasciata con D.D. R.U. 8998 del 22/12/2009;
- con D.D. R.U. 6576 del 05/10/2012, il provvedimento A.I.A. innanzi citato è stato volturato in capo alla Società Termica Colleferro SpA. ed inoltre, a seguito delle modifiche non sostanziali

intervenute, è stato rettificato ed integrato sia l'Allegato Tecnico che il Piano di Monitoraggio e Controllo approvando, tra l'altro, l'autorizzazione ad utilizzare per un massimo di 4000 ore/anno la caldaia ausiliaria;

- con lo stesso provvedimento è stato preso atto del sistema di gestione delle acque aggiornato, purtuttavia non allegando la relativa planimetria che è stata trasmessa da Termica Colleferro, a seguito di specifica richiesta, così come allo stato dei luoghi con nota prot. S007/2014 BS/VS e recepita al protocollo n. 28636 del 04/03/2014;
- con D.D. R.U. 2551 del 29/05/2014, il provvedimento innanzi citato è stato ulteriormente rettificato e integrato a seguito della richiesta di modifica all'assetto cogenerativo della centrale termoelettrica a ciclo combinato, sita in Via Ariana, km 5,2 – 00034 Colleferro, riguardante un assetto di marcia unicamente o con ciclo combinato (gruppo turbogas) o con caldaia ausiliaria (GVA) per un numero di ore/anno pari a 8760 e, con lo stesso provvedimento, è stata approvata la Planimetria aggiornata, consegnata con nota Prot. S007/2014 BS/VS e recepita al protocollo n. 28636 del 04/03/2014, relativa a “schema del sistema di Gestione delle Acque” con identificazione: PRJ.NO.;P11\_SEC-095 REV.1;
- secondo quanto contenuto nella documentazione agli atti del fascicolo la risorsa idrica utilizzata per le acque industriali dello Stabilimento provengono, previa opportuna depurazione, dall'acquedotto consortile che preleva le stesse dal Fiume Sacco, mentre lo scarico finale dello Stabilimento conferisce direttamente nel depuratore consortile gestito da Servizi Colleferro – Società Consortile e, dalle informazioni assunte agli atti del fascicolo, risulta, attualmente in corso, presso la Regione Lazio, l'istruttoria per l'autorizzazione allo scarico dello stesso depuratore consortile;

## **PRESO ATTO CHE**

- con nota ns prot. 97712 del 15 Luglio 2014 si comunica alla Società che, con il D.Lgs 46/14, sono state apportate significative modifiche alla parte seconda del D.Lgs 152/06, in particolare l'art. 273, relativo ai grandi impianti di combustione, che prevede adeguamenti ai limiti di emissione dell'allegato II alla parte quinta del medesimo Decreto e pertanto si resta in attesa della domanda di aggiornamento entro il 1 gennaio 2015;
- con nota del 07 Novembre 2014 recepita al protocollo con n. 148900 del 07 Novembre 2014 la Società Termica Colleferro SpA chiede un aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 ai fini dell'adeguamento ai valori limite di cui alla parte II, sezioni da 1 a 6 dell'allegato II alla parte quinta dello stesso Decreto;
- nella stessa nota si specifica che i valori limite di emissione di NOx e CO del punto di emissione E1 inerente la turbina a gas previsti nell'AIA in essere, sono inferiori a quelli previsti nella parte II sezione 4 lettera A bis dell'allegato II alla parte quinta del D.Lgs 152/06, per cui il rispetto ai sensi dell'art. 273 comma 3 del D.Lgs 152/06 è già in essere fin d'ora;
- con nota del 26 febbraio 2014 recepita al protocollo con n. 28636 del 04/03/2014 Termica Colleferro allega la tabella consortile “S” (compresa la successiva revisione) contenente i parametri chimici ed i valori limite da rispettare allo scarico finale, che, ai fini delle attività di controllo, si allega al presente atto di cui costituisce parte integrante;
- con una serie di note, di cui ultima la nota Prot. S0016/2015 BS/VS del 17/04/2015, recepita al protocollo con n. 62768 del 07/05/2015, il Gestore ribadisce la richiesta di modifica relativa alla frequenza degli autocontrolli agli scarichi idrici di tabella “C2 – punto 1 consumo risorse idriche”, “C10 – acque industriali” e agli scarichi di tabella “C11 – acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne” del PMeC, per i parametri stabiliti nella Tabella “S” del Consorzio Servizi Colleferro per tutti i flussi indicati in tabella, per una frequenza semestrale anziché bimestrale, motivando tale richiesta con documentazione attestante che i parametri analizzati hanno valori analitici nettamente inferiori a quelli previsti dalla Tabella “S”;

- con la medesima nota innanzi citata il gestore allega il PMeC aggiornato anche a seguito dei rilievi effettuati da ARPA Lazio nelle attività di controllo programmato;
- con nota 70155 del 19/05/2015 il PMeC aggiornato è stato trasmesso ad ARPA Lazio che, alla data odierna, non ha segnalato motivi ostativi all'approvazione dello stesso;

### **CONSIDERATO, a seguito di istruttoria, CHE:**

per le richieste avanzate dal Gestore il competente ufficio del Dipartimento IV Servizio 4 ha valutato tali richieste come aggiornamento in quanto si tratta di adeguamento alla normativa vigente che non prevede impatti negativi e significativi sull'ambiente;

per quanto riguarda la richiesta di modifica della frequenza degli autocontrolli relativamente ai flussi indicati in tabella (C2.1, C10 e C11 del PMeC vigente) specificatamente per i parametri stabiliti nella Tabella "S" del Consorzio Servizi Colferro il competente ufficio ha valutato di mantenere la frequenza bimestrale in quanto sebbene dall'analisi dei certificati analitici riferiti agli scarichi effettivamente è possibile riscontrare che i valori analitici dei parametri stabiliti nella tabella "S" del Consorzio Servizi Colferro sono nettamente inferiori a quelli stabiliti dal medesimo Consorzio e la medesima situazione è riscontrabile ai parametri analizzati al punto di prelievo indicato come pA.I. (corrente in entrata delle acque industriali A.I.), è opportuno attendere l'esito del procedimento amministrativo in corso presso la Regione Lazio, circa l'autorizzazione dello scarico proveniente dall'impianto consortile;

è opportuno eliminare dal quadro emissivo il monitoraggio delle polveri totali in quanto è stato inserito il monitoraggio dei parametri PM10 e PM2,5 ed inoltre il valore limite indicato risulta non coerente;

### **CONSIDERATO opportuno:**

- prendere atto che la tabella dei valori limite di emissione risulta adeguata a quanto stabilito dall'art. 273 del D.Lgs 152/06 limitatamente ai limiti di concentrazione di Nox e CO;
- modificare la tabella innanzi indicata ai fini dell'adeguamento all'art. 273 del d.Lgs 152/06 per quanto riguarda la verifica del rispetto dei valori limite (vedi punto 5.1 della Parte I dell'allegato II alla parte V del D.Lgs 152/06);
- eliminare tutte le prescrizioni cui la società ha già ottemperato a seguito del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale R.U. 8998/2009 aggiornandone alcune ai sensi della normativa vigente;
- modificare il PMeC relativamente alle seguenti tabelle:
  - Tabella C1: consumo materie prime ausiliarie – aggiornamento quantità/anno
  - Tabella C2: Consumo risorse idriche – inserimento della voce "pozzo";
  - Tabella C2.1: Consumo risorse idriche – inserimento dei parametri analitici da analizzare;
  - Tabella C4: Produzione di Energia Elettrica e Termica – modifica della contabilizzazione dell'indice di risparmio di energia IRE (superato dalla normativa DM 4 Agosto 2011) con il PES%;
  - Tabella C10: Acque Industriali – inserimento del flusso SF1;
  - Tabella C11: Acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne – inserimento parametri previsti nell'allegato X della Direttiva 2000/60/CE;
  - Tabella C12: Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: inserimento del riferimento legislativo pertinente e misurazioni con impianto al massimo esercizio;
- integrare il PMeC relativamente alle seguenti tabelle (prima non compilate):

- Tabelle C6 (Sistema di trattamento fumi), C7 (emissioni diffuse), C8 (emissioni fuggitive), C14 (Acque sotteranee), C15 (Piezometri), C16 (Misure piezometriche quantitative), C17 (Misure piezometriche qualitative) e tabelle relative alla Gestione impianto;

## **RITENUTO OPPORTUNO**

autorizzare l'aggiornamento proposto dal Gestore e consistente in:

- aggiornamento del quadro emissivo autorizzato, in seguito all'assimilazione della Centrale di Cogenerazione ai Grandi Impianti di Combustione (GIC);
- modificare il PMeC relativamente nelle tabelle C1, C2, C2.1, C4, C10, C11, C12;
- integrare il PMeC relativamente nelle tabelle C6, C7, C8, C14, C15, C16, C17, e tabelle Gestione impianto;

sostituire integralmente, ai fini del migliore controllo da parte delle autorità preposte e come anche richiesto da ARPA Lazio con nota del 21/11/2013, sia l'Allegato Tecnico che il PMeC evidenziando (in grassetto) le modifiche che vengono apportate con il presente atto e integrando lo stesso con le varie modifiche apportate con le, D.D. R.U. 6576 del 05/10/2012, D.D. R.U. 2551 del 29/05/2014;

rinvia la frequenza degli autocontrolli relativi ai flussi indicati in tabella (C2.1, C10 e C11 del PMeC vigente) specificatamente per i parametri stabiliti nella Tabella "S" del Consorzio Servizi Colleferro da bimestrale a semestrale a valle dell'istruttoria in corso, presso la Regione Lazio, circa la gestione degli scarichi consortili;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

## **DETERMINA**

1. di AGGIORNARE la DD R.U. 8998 del 22/12/2009 e ss.mm.ii. così come puntualmente riportato in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare l'Allegato Tecnico modificando la prescrizione relativa alla tabella dei valori limite di emissione ai fini dell'adeguamento a quanto stabilito dall'art. 273 del D.Lgs 152/06, eliminando le prescrizioni che risultano ottemperate ed aggiornandone alcune ai sensi della normativa vigente;
3. di modificare il PMeC della AIA vigente nelle tabelle C1, C2, C2.1, C4, C10, C11, C12;
4. di integrare il PMeC della AIA vigente nelle tabelle C6, C7, C8, C14, C15, C16, C17, e tabelle Gestione impianto;
5. di allegare la tabella consortile "S" (comprensiva della successiva revisione) contenente i

- parametri chimici ed i valori limite da rispettare allo scarico finale dell'impianto;
6. di sostituire integralmente, ai fini del migliore controllo da parte delle autorità preposte, sia l'Allegato Tecnico che il PMeC evidenziando (in grassetto sottolineato) le modifiche che vengono apportate con il presente atto e integrando lo stesso con le varie modifiche apportate con le DD R.U. 6576 del 05/10/2012, D.D. R.U. 2551 del 29/05/2014;
  7. di fare salve tutte le condizioni, le prescrizioni e la validità della D.D. R.U. 8998 del 22/12/2009 nei punti non trattati nel presente atto;

## DISPONE

1. la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Colleferro, al Comune di Artena, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio – Dipartimento Istituzionale e Territorio Area VIA, all'Ufficio Valle del Sacco presso Regione Lazio, alla ASL RM/G;

2. di individuare il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente”, Servizio 4 “Procedimenti Integrati e Sanzioni Ambientali”, sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, a fine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento stesso.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**